

**Piano di Formazione Docenti
a. s. 2017/18**

VISTO	il D.P.R. dell'8/3/1999 n.275 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n° 59;
VISTA	la Legge 107/15, art. 1, comma 124;
TENUTO CONTO	che la Legge sopra citata, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, considera obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
VISTO	il Piano Nazionale della Formazione dei docenti 2016/2019 pubblicato dal MIUR in ottemperanza alla Legge 107/2015;
CONSIDERATO	il piano di formazione triennale del personale, illustrato nel "Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2017-2017/2018-2018/19" dell'istituto superiore "Betty Ambiveri" di Presezzo (BG), elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/11/2016 - ai sensi dell'art.1 comma 14 della L. 107/2015;
PRESO ATTO	che le attività di formazione devono essere definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle risultanze del RAV;
CONSIDERATO	che nel progressivo consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente contribuiscono all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo- didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario quali presupposti fondamentali per elevare la qualità dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO	del Piano di Miglioramento dell'Istituto

Il Collegio Docenti

approva il Piano della Formazione docenti a.s. 2017/18 nella seduta dell'11.09.2017 di seguito illustrato.

Piano di formazione dei docenti a.s. 2017/18

Nella convinzione che la formazione permanente sia un elemento fondante della professionalità docente, l'istituto "Betty Ambiveri" vuole essere un ambiente di apprendimento diffuso e continuo offrendo

- risposte ai bisogni e alle prospettive di crescita professionale
- opportunità di approfondimenti culturali a studenti, docenti famiglie e territorio in genere;
- comunità di pratiche.

Le aree tematiche e gli obiettivi prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo sono così definite (Piano per la formazione docenti – La buona scuola):

COMPETENZE DI SISTEMA	COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
Autonomia didattica e organizzativa	Lingue straniere	Integrazione, Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Valutazione e miglioramento	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Inclusione e disabilità

Didattica per competenze e innovazione metodologica	Scuola e lavoro	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	-----------------	--

Il presente piano è articolato in unità formative (UF) della durata oraria di 25 ore ciascuna, elaborate sulla base dei bisogni formativi dell'istituto e dei docenti che li hanno evidenziati in sede di riunioni di dipartimento.

Ogni UF prevede momenti destinati alla formazione in presenza, attività di ricerca/azione, lavoro in rete, progettazione, studio/approfondimento personale, elaborazione di materiali che saranno condivisi con la comunità docenti tramite bacheca docenti di scuola-next.

Le modalità organizzative previste implicano l'uso di metodologie di formazione attive (lavori di gruppo, attività laboratoriali, percorsi di sperimentazione, uso delle TIC); il ruolo del formatore/esperto si esplica attraverso momenti in presenza e consulenze/tutoraggio a distanza, tramite mail o piattaforme apposite.

**Unità Formative – a.s. 2017/18
(PTOF 2016/19, pagg 47-48)**

UF n. 1	Uso delle TIC
UF n.2	Piano di aggiornamento dell'Ambito 1

UF n. 1: Uso delle TIC

Area di riferimento desunta dal piano nazionale di formazione dei docenti	Competenze per il ventunesimo secolo- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
In coerenza con i documenti di istituto	PTOF 2016/19 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento (Pag. 6) Formazione del personale (Pag. 47-48)
	RAV Sezione 3 <u>1 Contesto:</u> 1.4 Risorse professionali <u>3 A) Processi – pratiche educative e didattiche</u> 3.2 Ambienti di apprendimento: -3.2.a Dimensione organizzativa -3.2.c Dimensione metodologica 3.3 Inclusione e differenziazione -3.3.a Inclusione <u>B) Processi – pratiche gestionali e organizzative</u> 3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Formazione docenti - Valorizzazione delle competenze - Collaborazione tra insegnanti 3.7 integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Collaborazione col territorio - Coinvolgimento delle famiglie

	PdM	Area di processo: 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo di processo: 6.a Favorire l'aggiornamento su "uso delle metodologie innovative"
Titolo		Uso delle TIC
Destinatari		Docenti dell'istituto
Obiettivi		Nel quadro del PNSD: - usare software didattici e fonti di apprendimento diversificate (video, ascolto, raccolta di immagini, creazione di documenti, ipertesti e archivi condivisi). - Informare e formare i docenti circa l'impiego delle moderne tecnologie nel contesto scolastico: l'importanza di educare ad un corretto senso critico e ad un uso finalizzato delle risorse digitali (ricerca in internet, selezione e verifica di informazioni e immagini, classificazione e rielaborazione secondo diagrammi di flusso e coding). - Attivare strategie e strumenti informatici a supporto della didattica (LIM, e-mail, ipertesto, foglio di calcolo)
Risultati attesi		Maggiore diffusione della didattica digitale attraverso l'utilizzo non estemporaneo di strumenti tecnologici e multimediali
Contenuti		Modulo 01 – Project-based learning ed ICT.: sviluppare la conduzione e la valutazione di iniziative didattiche basate sull'apprendimento per progetti e per problemi – 16 ore Modulo 02 – Disegnare il futuro: apprendimento e design formativo. ideazione e design di un piano d'apprendimento che personalizzato per lo studente, ma sviluppato e condotto rigorosamente in team. Il tutto tramite le metodologie Agile applicate all'ambito didattico-16 ore. Modulo 03 – La ricchezza di Babele: lingue e tecnologie. Strategie di adattamento linguistico nella classe plurilingue e metodologie di apprendimento delle lingue tramite ICT – 16 ore Modulo 04 – Metodologie partecipative ed ICT: creazioni delle mani, della mente e dei pc. Metodologia che favorisce la partecipazione attiva di tutto il team alla generazione di pensiero creativo, al fine di sviluppare nuovi modelli e progetti di formazione -16 ore. Modulo 05 – Dietro le quinte di un'app: database e pensiero computazionale. Creare un database nell'era di Industry 4.0 e dei big data: un workshop per capire il pensiero e la complessità della tecnologia che ci circonda, fino a intravederne gli sviluppi -16 ore. Modulo 06 – Dalle mappe concettuali alle mappe mentali: favorire la personalizzazione e la sedimentazione degli apprendimenti insistendo su un metodo di studio e di memorizzazione che fa leva

	<p>sulla modalità in cui la nostra mente sedimenta le conoscenze nel lungo periodo E-learning, coding e tecnologie additive – 16 ore</p> <p>Modulo 07 – Racconto di una best practice: Dianora Bardi racconta la sua esperienza in classe e la nascita di un metodo che ha rivoluzionato l'esperienza di apprendimento in molte classi italiane, a partire da un liceo di Bergamo – 16 ore</p> <p>Modulo 08 – Scoprirsi scienziati: ICT a supporto dell'Inquiry-based learning – 16 ore</p> <p>Modulo 09 – Arduino: come microcontrollare il mondo che ci circonda. Workshop pratico sull'utilizzo del microcontrollore più famoso al mondo, imparando a conoscerne le logiche e sviluppando i primi progetti con kit e sensori -16 ore.</p> <p>Modulo 10 – Stampa 3d, la fabbricazione a portata di tutti: workshop pratico sul funzionamento di una stampante 3D. Durante il modulo verranno sviluppati e realizzati dei prototipi per mostrare le potenzialità didattiche connesse alla prototipazione – 16 ore</p>
Metodologia	<p>In presenza: risorse tecnologiche e possibili impieghi nella didattica.</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Individuale/piccolo gruppo: produzione di semplici e concreti compiti di realtà, con possibile ricaduta sulle classi che vedano l'utilizzo degli specifici contenuti.</p>
Tempi	Percorso generazione WEB 2018: gennaio/giugno 2018
Figure interne ed esterne di supporto	Formatori esterni (Percorso Generazione WEB 2017)
Articolazione del percorso	<p>Percorso Generazione WEB:</p> <p>16 ore in presenza</p> <p>8 ore per attività di ricerca/approfondimento individuale (elaborazione/implementazione/revisione UdA) anche on line e per predisposizione materiali da condividere attraverso l'uso di classroom e/o della bacheca docenti di scuola next</p>
Risorse	Finanziamento Regione Lombardia
Valutazione ricaduta	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.
Valutazione dell'UF	<p>Materiale prodotto.</p> <p>Questionario per rilevare</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità del coinvolgimento - qualità metodologica - qualità della trasferibilità e della diffusione

Priorità nazionale di riferimento	Azione formativa	Destinatari	Soggetti coinvolti	Periodo di svolgimento	Luogo
1. Autonomia organizzativa e didattica	Team working e leadership educativa (formazione coordinatori di classe e referenti di commissioni/gruppi di lavoro)	Docenti Infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado	Da 20 a 70	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito
1. Autonomia organizzativa e didattica	Progettazione bandi nazionali (PON) ed europei	Docenti Infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado	Da 20 a 35	Gennaio – Settembre '18	n. 1 sede
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	La comprensione del testo	Docenti primaria secondaria 1° grado e biennio 2° grado	Da 20 a 105	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito per I° ciclo e n. 1 sede per II° ciclo
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Matematica laboratoriale	Docenti primaria, secondaria 1° grado e biennio 2° grado	Da 20 a 140	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito per I° ciclo e n. 2 sedi per II° ciclo
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Matematica (metodo Bortolato)	Docenti scuola primaria	Da 20 a 70	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	La didattica laboratoriale delle scienze	Docenti primaria, secondaria 1° grado e 2° grado	Da 20 a 105	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito per I° ciclo e n. 1 sede per II° ciclo
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Approcci innovativi di gestione della classe – il curricolo per competenze – la valutazione per competenze	Docenti primaria, secondaria 1° grado e 2° grado	Da 20 a 70	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Pratiche didattiche innovative: le EAS, i compiti autentici e la loro valutazione	Docenti primaria, secondaria 1° grado e 2° grado	Da 20 a 140	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito per I° ciclo e n. 2 sedi per II° ciclo
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Applicazioni (GAFE) e piattaforme (Moodle) nella gestione della didattica (I° livello)	Docenti scuola Infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado	Da 20 a 140	Gennaio – Settembre '18	n.4 corsi su 3 sedi distribuite nell'Ambito
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Applicazioni (GAFE) e piattaforme (Moodle) nella gestione della didattica (II° livello per amministratori)	Docenti scuola Infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado	Da 20 a 70	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Il Coding e la robotica (Scratch, Arduino, NXT...)	Docenti scuola Infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado	Da 20 a 140	Gennaio – Settembre '18	n.4 corsi su 3 sedi distribuite nell'Ambito
4. Competenze di lingua straniera	Inglese elementare (A1) Inglese base (A2) Inglese intermedio (B1) Inglese avanzato (B2-C1) Metodologia CLIL	Docenti Infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado	Da 20 a 70 Da 20 a 105 Da 20 a 105 Da 20 a 70	Gennaio – Settembre '18	n. 11 corsi totali su 3 sedi distribuite nell'Ambito

			Da 20 a 35		
5. Inclusione	Il ruolo del docente di sostegno (per docenti non specializzati)	Docenti Infanzia, primaria, secondaria 1° e 2° grado	Da 20 a 210	Dicembre – Settembre '18	n. 6 corsi in almeno 3 sedi distribuite nell'Ambito
5. Inclusione	Riconoscimento segni predittivi DSA e comunicazione con le famiglie	Docenti Infanzia	Da 20 a 35	Gennaio – Settembre '18	n. 1 sede nell'Ambito
5. Inclusione	Didattica, uso strumenti compensativi, verifica e valutazione DSA e BES	Docenti primaria, secondaria 1° e 2° grado	Da 20 a 105	Gennaio – Settembre '18	n. 3 sedi distribuite nell'Ambito
5. Inclusione	Analisi e riconoscimento disturbi del comportamento	Docenti Infanzia e Primaria	Da 20 a 35	Gennaio – Settembre '18	n. 1 sede nell'Ambito
5. Inclusione	Conoscenza e gestione delle disabilità gravi	Docenti infanzia, primaria, secondaria 1° e 2° grado	Da 20 a 70	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito
9. Valutazione e miglioramento	Analisi e valutazione dati rilevazioni nazionali	Docenti primaria, secondaria 1° e 2° grado	Da 20 a 70	Gennaio – Settembre '18	n. 2 sedi distribuite nell'Ambito
9. Valutazione e miglioramento	Analisi e valutazione dati rilevazioni nazionali (II° livello): gestire il miglioramento	Docenti primaria, secondaria 1° e 2° grado	Da 20 a 35	Gennaio – Settembre '18	n. 1 sede nell'Ambito

Il Piano di formazione triennale di istituto contempla, accanto alle attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo assunti (con impegno a far “crescere” l’attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione)
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM)
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD)
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall’istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al Dlgs 81/2008.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative definite nel presente Piano di Formazione (comprese le unità formative del Piano di Intervento Digitale), in una logica di sviluppo pluriennale, garantendo annualmente formazione inerente ad almeno due delle priorità nazionali, fatta salva la formazione obbligatoria in ordine al decreto Legislativo 81/2008.

Il docente avrà cura di comunicare l’eventuale adesione a offerte formative esterne e/o online purchè in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Valutazione delle attività formative realizzate

La valutazione delle attività formative farà riferimento agli standard previsti a livello nazionale, anche utilizzando come modello di griglia valutativa gli indicatori della check list per la qualità della

formazione inseriti nel Piano Nazionale di Formazione, con gli opportuni adattamenti in considerazione delle specificità dell'Istituto. Saranno in particolare considerati:

- Il livello di GRADIMENTO , attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dei partecipanti al percorso formativo;
- Il processo di ARRICCHIMENTO professionale - Interiorizzazione di conoscenze teoriche (sapere), abilità (saper fare), atteggiamenti (saper essere) ;
- la RICADUTA sul piano educativo/ didattico: valutazione a distanza per verificare gli effetti della formazione nella pratica educativo/didattica quotidiana.

I progetti di Rete

Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo (ai sensi dell'articolo 1 commi 70-71-72-74 della Legge 107/2015), per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche.

Nello specifico l'ISIS "Betty Ambiveri" appartiene all'Ambito Territoriale 01; la scuola capofila di rete è l'Istituto di Istruzione Superiore "Guglielmo Marconi" di Dalmine, mentre la scuola polo per la formazione è l'Istituto Comprensivo "Piera Gelpi" di Mapello.

La rete potrà costituire il livello organizzativo entro il quale progettare la formazione dei docenti e del personale in generale, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle singole scuole. Al riguardo L'istituto "Maironi da Ponte" ha organizzato i corsi di aggiornamento che si svolgeranno presso il medesimo istituto e appresso specificati:

"Luce e Cosmo - Logos e Chaos - Virtù e Pathos, nel Pensiero e nella Letteratura dell'età antica e medievale". Obiettivo centrale del corso è l'approfondimento critico di tematiche letterarie e culturali, oggetto di studio del triennio ed in particolare del quinto anno..

"Evoluzionismo ed evoluzionismi". Obiettivo del corso è la ricezione storica della teoria di Darwin, aporie e travisamenti, allo scopo di migliorare la qualità degli specifici insegnamenti di competenza.

Come stabilito dal Collegio Docenti, il presente piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano